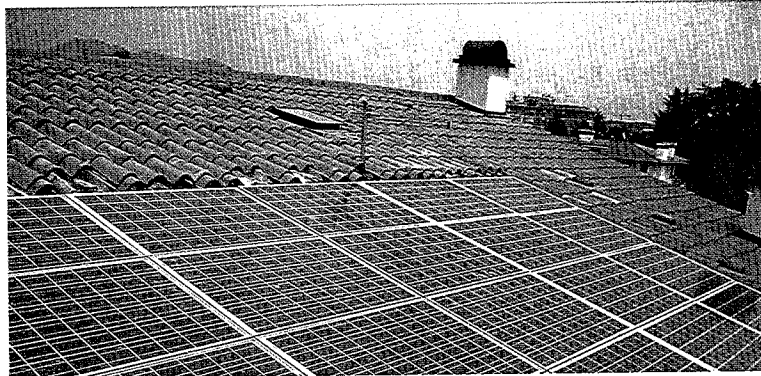


risparmio energetico

Con la finanziaria impulso agli impianti che utilizzano fonti rinnovabili e rispettano l'ambiente

Investimenti con il beneficio del 55 per cento

La Finanziaria 2007 ha stanziato consistenti risorse per incentivare l'adozione di apparecchi e impianti in grado di risparmiare energia. Nella G.U. n. 47 del 26 febbraio è stato pubblicato il Decreto 19 febbraio 2007 in attuazione del comma 349 della legge finanziaria per il 2007. Sono compresi gli interventi su edifici esistenti riguardanti strutture opache verticali e orizzontali (coperture e pavimenti), finestre comprensive di infissi; a condizione che siano rispettati specifici requisiti di trasmittanza termica. Inoltre la detrazione del 55% è prevista per l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi domestici ed industriali; per la copertura del fabbisogno di acqua calda in piscine, strutture sportive, case di ricovero e cura, istituti scolastici e università. Inoltre la detrazione si applica per interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione e messa a distribuzione. Per tutti gli interventi interessati è riconosciuta una detrazione dall'imposta lorda sul reddito (Irpef o Ires) pari al 55 per cento delle spese effettivamente rimaste a carico del contribuente, sostenute entro il 31 dicembre 2007.



IN FIERA

Energy Planet, Bioedilizia e un futuro sostenibile

Energy Planet, evento organizzato dalla Fiera di Vicenza all'interno di Microelettronica (15-18 marzo), è tutto dedicato al mondo delle energie rinnovabili e al risparmio energetico. Punto d'incontro tra mondo delle imprese, centro di ricerca e università, Energy Planet si svolge in concomitanza con Microelettronica, con oltre 300 espositori e più di seimila operatori professionali. La CNA di Vicenza a Energy Planet è presente con uno stand in collaborazione con il Meta Distretto della Bioedilizia. Il 15 marzo in calendario il convegno organizzato da CNA "Il ruolo della Bioedilizia per uno sviluppo sostenibile del territorio e il sistema di certificazione energetico-ambientale degli edifici". Un convegno rivolto alle imprese ma soprattutto ai Progettisti ed ai tecnici comunali per promuovere un dibattito sulle opportunità di programmazione e nuova gestione del territorio e della qualità degli insediamenti. Importante la relazione dell'ing. Andrea Moro dell' iisBE Italia sul Sistema di certificazione Energetico-Ambientale degli Edifici messo a punto dal Distretto della Bioedilizia e già in fase di prima applicazione in alcune aree del Trevigiano. L'insieme delle iniziative è promosso in collaborazione anche con l'Ente Fiera di Vicenza mentre il convegno trova il contributo della Camera di Commercio di Vicenza. Sul tema della Bioedilizia si registrano grande fermento tra imprese e professionisti. Nell'ultimo numero del 2006 di questa rivista i servizi presentati e il volume allegato, realizzato dal Distretto della Bioedilizia, hanno suscitato notevole interesse tra gli specialisti del settore.

La detrazione spettante, nei limiti sopra indicati, deve essere ripartita in tre quote annuali di pari importo. Per i soggetti titolari di reddito d'impresa si ritiene che la detrazione del 55 per cento spetti in aggiunta alla normale deduzione delle spese, se ed in quanto inerenti all'attività esercitata, nella determinazione del reddito d'impresa.

I soggetti che intendono avvalgersi della detrazione sono tenuti a:

- a) acquisire l'asseverazione di un tecnico abilitato (può essere compresa nell'ambito di quella resa dal direttore lavori);
- b) acquisire e trasmettere entro 60 giorni dalla fine dei lavori e, comunque, non oltre il 29 febbraio 2008, all'Enea, copia dell'attestato

di certificazione energetica, prodotto da un tecnico abilitato utilizzando le Procedure adottate dalla Regione; la scheda informativa relativa agli interventi realizzati; c) effettuare il pagamento delle spese sostenute con bonifico bancario o postale con causale del versamento, codice fiscale del beneficiario della detrazione e la partita Iva del percipiente; conservare ed esibire, previa richiesta degli uffici finanziari, i documenti e le ricevute. Le detrazioni del presente decreto non sono cumulabili con altre agevolazioni previste da altre disposizioni di legge nazionali.

Conseguentemente l'agevolazione non può essere cumulata, ad esempio, con la detrazione del 36 per cento. Al contrario è consentita la cumulabilità con altre agevolazioni non fiscali: contributi su finanziamenti e agevolazioni previste da disposizioni locali (regionali, provinciali e comunali).